



LA CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-3 ANNI DEL COMUNE DI ANCONA

Alla costruzione della Carta ha collaborato il Gruppo di Lavoro composto dalla Pedagogista Piera Ermanna Curina, dalle Coordinatrici Alessandra Giardi e Paola Traversa, dalla Referente alla Qualità Alda Bonetti, e dalle Educatrici:

Silvia Fioravanti e Antonella Amato del Nido Agrodolce; Alessandra Gambelli e Francesca Candelari del Nido Babylandia; Valeria Luconi del Nido Orsacchiotto; Cristina Galassi del Nido Chicco di Grano; Mariangela Marostica del Nido "Sezione Primavera" Isola di Elinor; Gabriela Brocani del Nido Pollicino; Isabella Gaggiotti e Angela Mattioli del Tempo per le Famiglie.

Revisione e stesura a cura della Pedagogista.

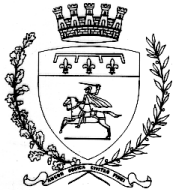
COSA E' LA CARTA E A COSA SERVE

- E' il primo approccio per conoscere il funzionamento e le modalità di accesso ai servizi comunali per l'infanzia.
- Illustra le finalità, le caratteristiche, le proposte educative, e gli standard di qualità dei servizi comunali.
- E' uno strumento di trasparenza che illustra i diritti e i doveri dell'amministrazione e degli utenti.
- E' l'offerta dei servizi educativi per i genitori e per la cittadinanza.
- E' il modello cui fanno riferimento tutti i Servizi Educativi Comunali per la prima infanzia
- Definisce le linee guida che orientano il fare quotidiano del personale educativo e le procedure di verifica per il mantenimento degli standard di qualità dichiarati.
- E' un patto di trasparenza tra i cittadini e l'amministrazione.
- E' un patto di corresponsabilità educativa tra servizio educativo e genitori.

I Servizi Educativi alla prima Infanzia del Comune di Ancona operano secondo i Principi della:

- TRASPARENZA
- UGUAGLIANZA
- INCLUSIONE E RISPETTO RECIPROCI
- PARTECIPAZIONE ATTIVA
- CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA
- RISERVATEZZA

La Carta dei Servizi Educativi del Comune di Ancona si fonda sul rispetto dei diritti fondamentali dei Bambini sanciti dalla Convenzione ONU del 1989 a partire dall'art. 3 che stabilisce la superiorità dei diritti dei Bambini sui diritti degli adulti, (educatori e genitori



compresi) : "*in tutte le decisioni relative ai fanciulli, di competenza delle istituzioni pubbliche o private di assistenza sociale,.....omissis....., l'interesse superiore del fanciullo deve essere una considerazione preminente.*"

COME E' COSTRUITA QUESTA CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI

La Carta accompagna genitori e cittadini nella conoscenza dei Servizi Educativi Comunali, Nido, Sezione primavera e Tempo per le Famiglie, e delle linee pedagogiche di riferimento.

Nella Carta dei Servizi all'inizio sono presenti alcune informazioni basilari sulle tipologie e modalità di iscrizione e accesso al Nido, alla Sezione Primavera e al Tempo per le Famiglie, rimandando l'approfondimento di queste parti e i diritti dei bambini con bisogni educativi speciali, in particolare con certificazione di disabilità, al Regolamento pubblicato sul sito dei Servizi Educativi e disponibile presso l'Ufficio Servizi Prima Infanzia.

Capitolo per capitolo la Carta descrive brevemente specifici argomenti del Progetto Pedagogico che rappresentano la vita quotidiana di bambini/e e adulti nei Servizi Educativi all'Infanzia e sono riportati in una tabella gli standard di riferimento e gli indicatori di qualità.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il Patto di Corresponsabilità Educativa è un'assunzione di responsabilità reciproca tra Amministrazione e Famiglie nell'interesse primario del Bambino/a.

Alla fine di ogni capitolo di norma vengono descritti Diritti e Doveri delle famiglie nell'ottica del Patto di *Corresponsabilità Educativa tra Gestore e Fruitore* per garantire il benessere delle bambine, dei bambini e delle famiglie, la partecipazione attiva e responsabile alla vita del Servizio, e la sua migliore funzionalità.

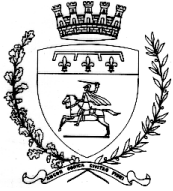
I SERVIZI EDUCATIVI DEL COMUNE DI ANCONA:

5 Nidi d'infanzia comunali, a gestione diretta (di cui 4 con servizio pomeridiano a gestione indiretta).

8 Nidi d'infanzia comunali, a gestione indiretta

Sezione Primavera, a gestione diretta, accoglie bambine e bambini dai 24 ai 36 mesi.

Tempo per le Famiglie, a gestione diretta, accoglie bambine bambini fino ai tre anni e adulti insieme.



PRIMA DI ENTRARE AL NIDO COMUNALE.....

L'entrata nel Nido inizia da quando i genitori, valutando varie possibilità, scelgono di affidare il loro figlio/a al nido. Possono allora, nel mese di maggio, visitare i nidi e conoscere le educatrici che, negli *open day*, mostrando gli spazi, illustrano il progetto pedagogico, raccontano il funzionamento, le modalità dell'ingresso al nido, e rispondono alle loro domande. Nel sito del Comune i genitori possono prendere le prime informazioni sulle modalità d'iscrizione e recarsi presso la Segreteria dell'Ufficio Servizi Educativi all'Infanzia per avere altre informazioni ed eventualmente richiedere un colloquio con la coordinatrice o con la pedagoga. Fatta la scelta i genitori iniziano le pratiche per l'iscrizione.

COS' E' IL NIDO D'INFANZIA

- Il Nido d'Infanzia è un luogo di diritto per le bambine, i bambini e le loro famiglie.
- E' un servizio educativo pensato per la crescita e il benessere del bambino/a e per la sua famiglia.
- E' un servizio educativo dove, in un clima sereno e di collaborazione, opera personale educativo professionalmente preparato supportato dalla pedagoga e dalle coordinatrici comunali.
- E' un servizio dove l'educatrice di riferimento di un piccolo gruppo di bambini/e offre attenzione e cure personalizzate a ciascun bambino/a considerando i tempi e i bisogni di ciascuno/a e opera in collaborazione col gruppo educativo e con le famiglie.
- E' un luogo di crescita, di confronto e di partecipazione attiva delle famiglie.
- E' un luogo dove, con il personale educativo, i genitori incontrano altri genitori.

PERCHE' IL NIDO

Il Nido, in un clima di serenità e benessere, favorisce la crescita di ogni bambino/a in tutti gli aspetti della sua personalità rispettandone i tempi, i bisogni, gli interessi, l'individualità.

Al Nido ogni bambino/a attraverso la relazione educativa con le educatrici, l'attenzione personalizzata, le cure, e le proposte ludiche e quotidiane, sperimenta il piacere di fare e saper fare, aumentando la sicurezza, l'autostima e la fiducia in se stesso e negli altri.

Il Nido sostiene l'organizzazione familiare, supporta e affianca i genitori nelle funzioni genitoriali educative e di cura. Genitori e personale educativo collaborano e si confrontano quotidianamente per il benessere del bambino/a.

Il Nido, per favorire la crescita serena del bambino/a e della famiglia, programma incontri individuali e di sezione con le educatrici, la pedagoga e le coordinatrici nei quali ci si confronta sulla vita quotidiana dei bambini/e e su specifiche tematiche riguardanti le fasi di crescita.



Il Nido favorisce la socialità, la collaborazione e la partecipazione delle famiglie organizzando laboratori per i genitori e i nonni, piccole feste o altri momenti conviviali nel rispetto dei bisogni dei bambini.

Il Nido promuove sul territorio la cultura dell'Infanzia evidenziando i diritti e i bisogni reali dei bambini e delle bambine attraverso incontri, iniziative, convegni pubblici, collaborazioni con altri enti e organizzazioni.

Il Nido offre ai genitori dei bambini iscritti il servizio di Consulenza Educativa con la pedagoga su problematiche e dubbi riguardanti la vita familiare con i propri figli.

ENTRIAMO AL NIDO.....e conosciamo il progetto pedagogico comunale.

Il Progetto Pedagogico è condiviso da tutti i Nidi comunali a gestione diretta e indiretta. Individua le scelte metodologiche e organizzative dei Servizi all'Infanzia. Rappresenta il quadro di riferimento teorico al quale tutti i nidi si attengono nell'organizzazione e nel fare educativo quotidiano.

La progettazione educativa dei singoli Nidi è coerente con le linee di riferimento e gli obiettivi del Progetto Pedagogico Comunale e della Carta dei Servizi.

Di seguito alcuni temi fondanti del Progetto Pedagogico.

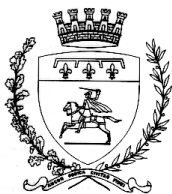
L'AMBIENTAMENTO

L'Ambientamento è la prima forma di accoglienza che viene offerta al bambino e alla sua famiglia al momento dell'ingresso al Nido.

E' un periodo molto delicato che coinvolge la sfera affettiva, emotiva e relazionale del bambino, del genitore e dell'educatore. Viene condotto dall'educatrice di riferimento con estrema gradualità nel rispetto dei tempi e dei bisogni del bambino/a e dei genitori.

L'Ambientamento viene anticipato da un incontro con le famiglie, in cui vengono date le informazioni sulle modalità dell'ingresso al nido e si concorda la data di inizio, e da un colloquio individuale tra l'educatrice di riferimento e la famiglia. Il colloquio è finalizzato alla conoscenza della storia, e delle abitudini quotidiane del bambino. L'Ambientamento può avvenire a piccoli gruppi o individualmente: il genitore accompagnerà e resterà con il proprio figlio, all'interno del Nido, secondo tempi e modalità concordati con l'educatrice. Gradualmente verrà inserito il momento del pranzo e del sonno fino al raggiungimento dell'orario completo.

AREA DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
Conoscenza tra famiglia ed educatrice	Incontro di sezione.	Si
	Colloquio individuale con la famiglia e la figura di riferimento.	Si, da concordare la data con la famiglia
	Incontro di sezione per	



	andamento e verifica degli ambientamenti.	Si, tra novembre e dicembre
Continuità	Educatrice di riferimento.	Si
Gradualità	Rispetto dei tempi e dei bisogni del bambino/a e della famiglia	Tempi individualizzati concordati

Diritti e doveri nel PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

La famiglia collabora con l'Educatrice di riferimento partecipando ai colloqui individuali e di sezione, concorda con l'educatrice orari e tempi dell'ambientamento nel rispetto dei bisogni del bambino/a.

Nello scambio di informazioni ha il diritto alla privacy e alla riservatezza.

EDUCATRICE DI RIFERIMENTO E PICCOLO GRUPPO.

L'educatrice di riferimento accoglie la famiglia al nido. Tramite la prima riunione e un colloquio preliminare scambia con i genitori le prime informazioni sul bambino/a e sul nido e ne segue l'ambientamento. E' la figura educativa che, mediante una comunicazione costante e quotidiana, instaura una relazione privilegiata con i genitori e col bambino/a ponendo un'attenzione individualizzata ai loro bisogni.

All'interno della sezione l'educatrice è il riferimento per un piccolo gruppo, da 5 a 8 bambini/e, di cui si occupa con continuità in modo che la vita al nido sia serena e si arricchisca di esperienze significative per la crescita di ciascuno/a. Attraverso un atteggiamento osservativo costante e il confronto con le colleghe l'educatrice di riferimento conosce in modo approfondito ciascun bambino/a del proprio gruppo e ne valorizza le caratteristiche individuali. Durante la giornata, con la collaborazione delle colleghe, rivolge proposte e momenti di cure individualizzate a ognuno secondo i bisogni specifici e svolge un ruolo di mediazione nella relazione con gli altri bambini e con gli altri adulti. Durante l'anno, quando i bambini saranno ben ambientati e avranno acquisito maggior sicurezza, li aiuterà ad allargare le loro conoscenze anche alle altre educatrici della sezione in modo che siano accettate con piacere proposte e cure.

La relazione dell'educatrice di riferimento col bambino/a e con la famiglia è privilegiata ma non esclusiva e, nel tempo, si apre a nuove relazioni e a nuovi incontri.

Nel gruppo di riferimento possono esserci bambini/e di pari età o di età mista secondo l'organizzazione e le scelte pedagogiche del nido.

AREA DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
Educatrice di riferimento	Rapporto educativo educatrice/bambini/e	numerico secondo Sempre in ogni nido



	Legge Regionale 9/2003	
Continuità	Presenza dell'educatrice di riferimento al primo colloquio con la famiglia, durante l'ambientamento, nei momenti di cura e di gioco del piccolo gruppo	Di norma sempre, durante tutto l'anno di frequenza
Attenzione e cura individualizzata	Proposte di esperienze individuali o a 2/4 bambini	Di norma durante la giornata e nei momenti di cura personale

Diritti e doveri nel PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

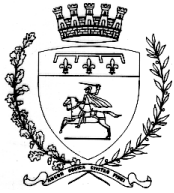
La famiglia si impegna a dare le informazioni utili all'educatrice per la miglior comprensione del bambino/a nella sua complessità e per il suo benessere. Garantisce la reperibilità per qualsiasi necessità riguardante il bambino/a.

L'educatrice mantiene un dialogo costante con la famiglia.

QUOTIDIANITÀ E PRATICHE DI CURA

L'accoglienza del bambino al mattino, la merenda e il pranzo, l'igiene personale, il sonno, il ricongiungimento con la famiglia, sono le "pratiche di cura" che le educatrici si impegnano a garantire tutti i giorni ad ogni bambino/a. Queste situazioni particolari, che si ripetono quotidianamente, creano una relazione privilegiata con l'educatrice di riferimento, e garantiscono al bambino/a sicurezza e prevedibilità; L'educatrice, anche in questi momenti, instaura una relazione intima, serena e di fiducia, col bambino/a e ne facilita l'autonomia e la partecipazione attiva.

AREA DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
Accoglienza	Il personale educativo è presente durante l'accoglienza.	Sempre
Pranzo	L'educatrice di riferimento siede al tavolo del pranzo con il suo piccolo gruppo di bambini o, con i più piccoli, in un rapporto uno a uno. L'educatrice di riferimento aiuta i bambini secondo le necessità e ne favorisce l'autonomia, il far da sé, nel rispetto dei tempi di ognuno.	Sempre Sempre
Igiene personale	Cambi e momenti di cura personalizzati.	Secondo il bisogno



Sonno	Predisposizione di uno spazio appositamente destinato al sonno e di angoli "morbidi" per rilassarsi e riposare. Rispetto delle abitudini di ciascun bambino (utilizzo del ciuccio, biberon, p�eluches) e relazione personalizzata. L'educatrice di riferimento accompagna i bambini a nanna e li sorveglia fino al loro risveglio.	In tutti i nidi Sempre Sempre
Ricongiungimento	L'educatrice favorisce e facilita il ricongiungimento con la famiglia. L'educatrice mantiene un dialogo costante con la famiglia e d�a al genitore le principali informazioni sulla giornata del proprio figlio al nido.	Sempre, se necessario Ogni giorno

Diritti e doveri nel PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

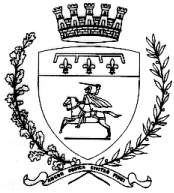
La famiglia ha il diritto di essere sempre informata dalle educatrici sui principali fatti quotidiani del bambino al nido.

E' dovere della famiglia informare le educatrici sulle abitudini del bambino (alimentazione, ritmo sonno-veglia, preferenze, ecc.) ed eventuali particolari situazioni o cambiamenti in famiglia.

E' anche dovere della famiglia rifornire puntualmente il nido di pannolini e cambi e seguire le indicazioni dell'educatrice riguardo il vestiario pi u comodo per il bambino.

AMBIENTI EDUCATIVI

L'ambiente educativo al nido   il luogo in cui nascono e si sviluppano intensi scambi relazionali tra tutti coloro che lo vivono: bambini, famiglie e operatori. Proprio per questo lo spazio viene progettato ed organizzato in modo da soddisfare le esigenze di ognuno, favorendo un clima di benessere e serenit a. Le stanze sono allestite rispettando l'et a dei bambini che accolgono, le loro competenze e le loro scelte autonome, l'iniziativa individuale e il gioco in piccolo gruppo. La creazione di angoli strutturati e *centri di interesse* - l'angolo della casa, delle costruzioni, della lettura, dei materiali naturali, le "tane" dove nascondersi, e



angoli morbidi in cui rilassarsi - costituiscono l'ambiente del nido che i bambini/e ritrovano quotidianamente e riconoscono come spazio proprio. La padronanza dello spazio educativo e dei materiali e giochi in esso contenuti e facilmente accessibili, favorisce nel bambino l'esplorazione conoscitiva indipendente dall'adulto. L'osservazione è l'elemento fondamentale che permette all'educatrice di modificare l'organizzazione dei *centri di interesse* e in generale degli ambienti, qualora si presentino nuove esigenze esperienziali. Gli spazi esterni completano gli ambienti educativi del nido e vengono utilizzati ogni volta che il clima e la stagione lo consentono. Il giardino risponde al bisogno di movimento e di scoperta (osservazione degli animali, raccolta di foglie, bastoncini ecc.) da parte del bambino, offrendo continuamente nuovi spunti di riflessione individuale o da condividere con gli altri.

Il riordino delle stanze e la cura dei materiali e dei luoghi del nido spettano a tutti coloro che ne usufruiscono. L'educatrice aiuta i bambini nella risistemazione dei giochi e dei materiali, compito particolarmente interessante per l'apprendimento verbale, la classificazione degli oggetti, il riconoscimento degli spazi, l'atteggiamento di cura del proprio ambiente.

AREA DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
sezione di riferimento	Stanze organizzate secondo le esigenze e le età del gruppo dei bambini. Allestimento dello spazio in centri di interesse (della casa, dei travestimenti, della lettura, delle costruzioni, dei materiali naturali, angolo "morbido", tana, ecc.) per favorire il gioco e la scelta autonoma dei bambini/e. Possibilità di modificare l'ambiente per esigenze che emergono dal gruppo stesso secondo le osservazioni delle educatrici.	Si, in tutti i nidi Si, in tutti i nidi Si, durante l'anno
spazio esterno	organizzazione degli spazi verdi con strutture che permettono al bambino di muoversi liberamente e in sicurezza, favorendo l'esplorazione della natura.	Si, in tutti i nidi



Diritti e doveri nel PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Diritto dei bambini/e e delle famiglie di usufruire di uno spazio organizzato, pulito e sicuro in un clima accogliente e sereno.

Doveri per tutti: rispettare i materiali e i luoghi del nido.

Le famiglie si impegnano a tenere un comportamento appropriato all'interno degli spazi dei servizi rispettando il lavoro del personale e la concentrazione e il benessere dei bambini.

RELAZIONE E PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La relazione e il dialogo costante con le famiglie è indispensabile per la condivisione del percorso di crescita del bambino/a e per il suo benessere. La famiglia ha il diritto /dovere di essere informata e di informarsi sulla vita al nido del proprio figlio/a, e di condividere con le educatrici le esperienze e le fasi di crescita del bambino/a al nido e a casa.

Il dialogo con i genitori è previsto con la programmazione di colloqui individuali e riunioni di sezione per garantire il passaggio di informazioni, la conoscenza, la fiducia, e l'ascolto reciproci.

Anche il momento dell'accoglienza al mattino e del ricongiungimento alla fine della giornata sono quotidiane occasioni per scambiarsi brevi informazioni che devono però limitarsi alla cortesia e allo stretto indispensabile perché le educatrici possano continuare a dare attenzione e vigilanza agli altri bambini/e. Oltre a queste riunioni l'incontro con le famiglie e la conoscenza reciproca tra i genitori è favorita da occasioni conviviali come laboratori, piccole feste, incontri a tema, ecc.

La partecipazione istituzionale delle famiglie al nido e al sistema dei servizi è garantita dal Comitato dei Genitori e dal Comitato Mensa ai quali partecipano alcuni genitori eletti nell'assemblea del nido di inizio anno. Il Comitato dei Genitori (vedi regolamento) si impegna col personale ad evidenziare eventuali criticità, a fare proposte e ad essere mediazione e portavoce dei genitori del proprio nido. Il rappresentante del comitato mensa si interessa della fruizione dei pasti ed effettua controlli del cibo offerto ai bambini/e.

AREA DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
Relazione con i genitori	Breve dialogo informativo all'entrata e all'uscita.	Quotidianamente
	Incontri di sezione	Almeno 3 all'anno (all'inizio, a metà anno e alla fine dell'anno)
	Colloqui individuali	Almeno 2 all'anno programmati e/o a richiesta



	Assemblea generale per presentazione dell'organizzazione ed elezione dei rappresentanti dei genitori e del personale Laboratori, feste, incontri a tema, ecc	Inizio anno Almeno 3 iniziative nell'anno
Partecipazione delle famiglie	Comitato dei Genitori Comitato mensa	Sempre, per regolamento Sempre, per regolamento

Diritti e doveri nel PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

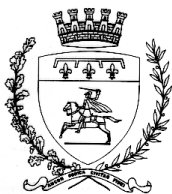
La relazione con le famiglie è improntata all'accoglienza, alla gentilezza e al rispetto reciproci con dialogo frequente nei limiti della conduzione dell'attività e dei doveri di attenzione e cura dei bambini/e.

Le famiglie si impegnano a partecipare con continuità agli incontri e riunioni programmate riducendo allo stretto indispensabile la comunicazione di informazioni e di cortesia nei momenti di accesso quotidiano al servizio, evitando di discutere del bambino/a in sua presenza o in presenza di altri bambini/e; a non alzare la voce e a tenere un comportamento appropriato. Si impegnano a limitare il più possibile il non rispetto delle regole, e ad osservare gli orari concordati di entrata e di chiusura del servizio.

SERVIZIO COMPLEMENTARE POMERIDIANO

L'orario di uscita pomeridiano è diversificato ed è fissato alle 16, alle 16.30, o alle 17.30 a seconda dei Nidi.

Il servizio pomeridiano offerto all'utenza è un servizio a gestione indiretta del Comune di Ancona, con affidamento a personale educativo di Cooperativa. Nello svolgimento dell'attività pomeridiana l'educatrice è presente in ogni sezione e si fa carico del gruppo dei bambini: ne sorveglia il sonno, si dedica alla cura individuale nel momento del risveglio, del cambio e della merenda, e li accompagna nel gioco fino al momento del ricongiungimento con il genitore. Per il benessere del bambino/a è di fondamentale importanza lo scambio di informazioni, riflessioni e osservazioni tra le educatrici così che la giornata si armonizzi in un fluire continuo. A tal fine, le educatrici del servizio pomeridiano hanno un quotidiano confronto con le educatrici del mattino e, all'inizio dell'anno, condividono il progetto pedagogico e affiancano le educatrici per conoscere i bambini, i genitori, e più in generale l'intera sezione. Secondo l'organizzazione interna del nido partecipano a momenti dell'ambientamento e agli incontri di sezione e, su richiesta, concordando gli orari, sono disponibili per i colloqui



individuali con i genitori. Sono presenti ai collettivi di verifica con la pedagoga e le coordinatrici.

AREA DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
Educatrice del servizio complementare pomeridiano	Segue i bambini nel momento del sonno, risveglio, merenda, gioco, e facilita il momento del ricongiungimento con il genitore	Si sempre.
Attività di confronto e comunicazione tra il servizio del mattino e del pomeriggio	Condivisione quotidiana tra l'educatrice del servizio pomeridiano e l'educatrice di riferimento del mattino per scambio di informazioni e osservazioni riguardo i bambini, la giornata al nido, eventuali comunicazioni lasciate dai genitori.	Si, tutti i giorni
	Partecipazione a momenti di condivisione e verifica con tutto il gruppo educativo.	Si, periodicamente
	Presenza al mattino per reciproca conoscenza tra operatori e per conoscere bambini/e e genitori	Si, all'inizio dell'anno
	Partecipazione agli incontri individuali con i genitori	A richiesta

Diritti e doveri nel PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Al ricongiungimento del bambino/a con la famiglia il dialogo e le comunicazioni saranno cortesi e brevi per assicurare la necessaria vigilanza e cura dei bambini/e presenti.

Le famiglie si impegnano a rispettare l'orario di uscita arrivando in tempo per ricevere le informazioni della giornata, ricongiungersi e vestire il bambino/a, e uscire entro l'orario stabilito.

L'ALIMENTAZIONE AL NIDO: PRANZO E MERENDE

L'alimentazione al nido segue quanto riportato sulle tabelle nutrizionali stagionali, distinte per fasce di età dei bambini. I fabbisogni sono quelli indicati dai LARN (Livelli di Assunzione Raccomandati di Energia e Nutrienti) e dalle Linee Guida del Ministero della Salute. Le tabelle nutrizionali sono validate dal locale servizio sanitario SIAN, che sovrintende la corretta



alimentazione per la popolazione scolastica, quale tutela della salute dei soggetti, nonché il miglioramento del rapporto educativo Scuola/Ristorazione scolastica.

Presso il nido *Pollicino* e la *Sezione Primavera Elinor* il menù adottato è quello dei bambini della scuola d'infanzia, trattandosi di utenti di età prossima ai 3 anni. Le tabelle prevedono la merenda del mattino, il pasto del giorno e la merenda del pomeriggio per le strutture che seguono un orario di apertura prolungato.

I genitori possono richiedere modifiche alla dieta per motivi culturali e/o religiosi e, con certificato medico, diete speciali.

Sono previste indicazioni nutrizionali per i servizi quali Il tempo per le famiglie e gli spazi gioco.

IL MIO LATTE ME LO PORTO AL NIDO

Presso i nidi comunali è prevista l'attuazione del protocollo di utilizzo del latte materno che consente, alla madre che ne faccia richiesta, di far assumere il suo latte al proprio bambino, consegnandolo giornalmente al nido, nel rispetto del protocollo predisposto.

AREA DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
controllo diretto dei genitori	Cucina e mensa aperta alla visita dei genitori del Comitato mensa	Una o più visite nell'anno educativo
Valutazione qualità	Questionari di gradimento a tutti i genitori	somministrazione tra marzo e maggio
Multiculturalità ed esigenze particolari	Modifiche nelle diete Diete speciali	A richiesta dei genitori con parere della dietista Con certificato medico
Latte materno	Protocollo	In tutti i nidi a richiesta

LA RELAZIONE EDUCATIVA E LA FORMAZIONE

Per ogni bambino/a l'esperienza di riuscire a fare da solo è intensamente gratificante e necessaria per acquisire fiducia in se stesso. Nel nido vengono predisposte le migliori condizioni per la libera sperimentazione della propria autonomia e per la scelta spontanea delle attività e dei giochi in quanto sono fonte privilegiata di apprendimenti sociali e cognitivi. Proposta educativa diventa tutto ciò che nasce dalla vita quotidiana: dagli interessi, dai bisogni, dalle relazioni e dalle scelte del bambino/a. L'educatrice accompagna, sostiene e rinforza i percorsi di ognuno/a riconoscendo e valorizzando le caratteristiche individuali e l'acquisizione della consapevolezza e autoregolamentazione delle emozioni e dei primi comportamenti sociali.



L'atteggiamento osservativo costante, insieme a una modalità di intervento emotivamente calda, serena, rispettosa dei tempi di ciascuno/a, partecipe e presente, ma che non si sostituisce all'esperienza del bambino/a, favorisce la crescita e lo sviluppo armonico della personalità.

Questo delicato lavoro educativo necessita del confronto continuo tra colleghe, con le coordinatrici e del supporto e supervisione della pedagoga. Il confronto costituisce un elemento cardine nella formazione permanente.

Anche le proposte formative condotte da esperti esterni si avvalgono di modalità di tipo attivo ed esperienziale in grado di accrescere e sostenere nelle educatrici la consapevolezza professionale e la coerenza tra conoscenza, pensiero progettuale e fare educativo quotidiano. Convegni, incontri a tema, percorsi progettuali, scambi professionali, costituiscono necessari aggiornamenti e ricche occasioni di confronto con contesti e realtà diverse.

AREA DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
Relazione educativa	L'educatrice conosce in modo approfondito ogni bambino/a del suo gruppo.	Si, sempre
	L'educatrice risponde ai bisogni individuali dei bambini e ne sostiene il fare autonomo	Si, quotidianamente
Formazione professionale	Il gruppo educativo si riunisce per confrontarsi, programmare e monitorare le azioni realizzate.	2/4 incontri al mese
	Le educatrici frequentano incontri di aggiornamento, di formazione, di scambio professionale, ecc.	Almeno una volta all'anno.

Diritti e doveri nel PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

La conoscenza personalizzata di ogni bambino da parte del personale educativo di riferimento è importante per garantirgli il rispetto della sua individualità mantenendo la salvaguardia e il diritto della privacy.

Le famiglie si impegnano a informarsi sul percorso educativo del figlio/a e a fornire le informazioni anche di carattere personale necessarie per la conoscenza approfondita e il benessere del bambino/a.



CONTINUITÀ NIDO-INFANZIA

La continuità educativa tra il nido e la scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di raggiungere coerenza nel sistema educativo 0-6 anni mettendo in evidenza tutti gli aspetti educativi e organizzativi che nella specificità di ciascun contesto tengano in considerazione l'unicità del bambino/a nelle sue fasi evolutive;

Si è quindi iniziato un progetto sperimentale che ha avviato un percorso di reciproca conoscenza, e di riflessione tra alcune educatrici, insegnanti e responsabili delle due istituzioni sul sistema educativo integrato 0/6, promuovendo curiosità, motivazione e capacità di mettersi in gioco, valorizzando l'identità pedagogica di ciascun sistema educativo; Si sono svolti incontri finalizzati al confronto e all'autovalutazione. Superando le prassi comunemente utilizzate quali le visite con i bambini tra l'una e l'altra istituzione, o lavoretti e passaggio di informazioni, si è cominciato a riflettere insieme sui bambini e sulle bambine, su come educatrici e insegnanti agiscono e progettano gli interventi educativi e quali idee di infanzia, di relazione educativa e di curriculum veicolano nel fare quotidiano.

Finalità del progetto in corso è avviare un processo educativo che, attraverso la conoscenza reciproca tra educatrici ed insegnanti, la conoscenza dei rispettivi ambienti, la condivisione di idee di bambino, delle fasi di crescita e degli stili di apprendimento, di relazione educativa e di curriculum, arrivi ad un percorso condiviso di accompagnamento dei bambini e delle famiglie dal nido alla scuola dell'infanzia, e ad un percorso educativo 0-6 coerente e rispettoso di ogni bambino/a nelle sue fasi di sviluppo e conoscenza.

AREA DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
Conoscenza professionale tra nido e scuola dell'infanzia	incontri per ogni gruppo di lavoro	5 all'anno
sensibilizzazione	visite tra le due istituzioni	3 all'anno
formazione comune	incontri a tema con esperti	Almeno 2 all'anno

PEDAGOGISTA E COORDINATRICI

La Pedagogista e le Coordinatrici sono riferimento importante per il personale che opera nei Nidi e per le famiglie dei bambini iscritti. Svolgono un ruolo fondamentale per la qualificazione delle attività educative, l'attuazione coerente del Progetto Pedagogico, e l'organizzazione e il funzionamento di tutti i Servizi all'Infanzia Comunali.

La Pedagogista, in collaborazione con le Coordinatrici e con le Educatrici, individua gli indirizzi psicopedagogici e le linee generali di organizzazione e funzionamento dei Nidi, si confronta e supporta Educatrici e Coordinatrici attraverso osservazioni pedagogiche e riunioni periodiche con i gruppi di lavoro, offre indicazioni operative e consulenza per l'attività e la programmazione educativa, e per la gestione di eventuali problematiche.

Pedagogista e Coordinatrici partecipano periodicamente alle riunioni con i genitori sull'andamento del nido e su temi specifici riguardanti la prima infanzia, e promuovono iniziative a sostegno della cultura dell'infanzia nel territorio.



Le Coordinatrici si occupano inoltre degli aspetti tecnico-amministrativi e organizzativi per quanto riguarda il personale educativo, ausiliario, le famiglie utenti, e del funzionamento complessivo dei servizi in accordo con la Pedagogista e in coerenza con le linee pedagogiche del Comune di Ancona e gli indirizzi dell'Amministrazione.

CONSULENZA EDUCATIVA. I Genitori possono prendere appuntamento con la Pedagogista per avere consulenza psicopedagogica su problematiche riguardanti l'educazione e la vita quotidiana con i propri figli/e. Le consulenze sono gratuite.

AREA DI QUALITA'	INDICATORE	STANDARD
Indirizzo pedagogico	Regolamento	Documentazione pubblica
	Carta servizi	
	Progetto pedagogico	
	Progettazione educativa	
Supervisione qualità	Osservazioni e collettivi	Settimanali, a rotazione nei Nidi
Relazione con le famiglie	Riunioni nei Nidi con pedagogista e/o coordinatrici	Periodicamente o almeno una durante l'anno
Consulenza educativa	Appuntamenti con pedagogista	A richiesta
Organizzazione e funzionamento	Rilevamento presenze degli utenti	Si quotidiana
	del personale	Si quotidiana
	interventi per struttura, arredi e materiali	Annuale e al bisogno

CONTROLLO QUALITÀ E SICUREZZA

Progetto Pedagogico e Carta dei Servizi determinano le finalità, le linee di riferimento e gli standard ai quali si devono attenere i progetti educativi e la pratica quotidiana di ogni nido.

Il controllo della qualità è parte integrante del lavoro educativo e si sviluppa nell'arco di tutto l'anno nel confronto giornaliero e nelle riunioni settimanali del gruppo di lavoro, con le osservazioni educative del coordinamento e della pedagogista, e nelle riflessioni e verifiche in itinere riguardanti aspetti della progettazione educativa di ogni singolo nido.

Oltre alla valutazione interna le riunioni con i genitori sono un altro momento di verifica dell'andamento del servizio e del benessere dei bambini e occasione per comprendere e conoscere la vita quotidiana nel nido ed esprimere eventuali osservazioni, dubbi o suggerimenti. A queste valutazioni in itinere e informali, tra marzo e maggio, a tutti i Genitori



sono distribuiti i Questionari di Qualità Percepita. Il questionario è suddiviso per aree che riguardano i diversi aspetti del Servizio. Per ogni area sono proposte alcune domande con le risposte su una scala di gradimento. Molto utili e interessanti sono anche i commenti e le proposte che i genitori possono aggiungere e che il gruppo educativo prenderà in considerazione, ove sia possibile e coerente con le linee e le indicazioni del Progetto Pedagogico, nella progettazione dell'anno successivo.

Sulla Sicurezza si applica quanto previsto dal D.lgs 81/2008 e s.m. sia a favore del personale che degli utenti. Inoltre l'amministrazione stipula una assicurazione collettiva contro gli infortuni.

La necessaria attenzione alla sicurezza non deve comunque nuocere ai percorsi di crescita dei bambini, all'acquisizione di maggiori livelli di autonomia, al benessere quotidiano dell'esperienza educativa .

Strumento di Controllo della Qualità è anche la Carta dei Servizi appositamente strutturata con tabelle che rendono verificabili gli standard dichiarati.

Anche il Patto di Corresponsabilità nel sancire diritti e doveri dell'Amministrazione e delle Famiglie garantisce la qualità di vita e di relazioni all'interno del nido.

AREA DI QUALITA'	INDICATORI	STANDARD
Valutazione in itinere interna	Gruppi di lavoro di sezione e di nido (collettivi)	Minimo 2 al mese
	Osservazioni pedagogiche	Minimo 1 al mese
Valutazione Qualità percepita dai Genitori	Questionario di gradimento	Tra marzo e maggio
	Controlli periodici del Comitato dei genitori e Comitato Mensa	Come da Regolamento
Valutazione oggettiva	Tabelle nella Carta dei Servizi	Pubblicazione nel sito e presentazione all'assemblea dei genitori
Sicurezza	Assicurazione infortuni	Si per personale e utenti
	adempimenti verso personale e utenti	Come da D.LGS 81/2008

Diritti e doveri nel PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

Il controllo della Qualità nei servizi all'infanzia è un diritto/dovere che va espletato continuamente e con modalità propositive volte al mantenimento e al miglioramento degli standard dichiarati.



Le famiglie si impegnano ad esporre quanto prima in modo appropriato e pertinente tutti i motivi di insoddisfazione col personale educativo o dirigenziale e a contribuire responsabilmente alla risoluzione di problematiche o conflitti.

COS'E' IL "TEMPO PER LE FAMIGLIE"

Il Tempo per le Famiglie è un servizio rivolto a famiglie residenti e non residenti del comune di Ancona in cui il bambino/a è accolto insieme ad un adulto di riferimento: genitore, nonno, baby sitter, ecc.

PERCHE' IL TEMPO PER LE FAMIGLIE

E' un servizio di sostegno alla genitorialità, è un luogo di incontro e di socializzazione per le famiglie con bambini piccoli.

I bambini hanno la possibilità, di incontrare coetanei in un luogo appositamente pensato per rispondere al loro bisogno di gioco, di esperienze e di rapporto con altri bambini/e, mentre gli adulti trovano un ambiente familiare e confortevole dove trascorrere momenti piacevoli e stare insieme in un luogo in cui sono accolti pensieri, dubbi, curiosità, comuni a tanti genitori.

Il personale educativo ha il compito di facilitare e sostenere la relazione genitoriale, il gioco tra bambini e tra adulti e bambini, offrire accoglienza ed ascolto ad ogni coppia adulto bambino, garantire un contesto protetto e privilegiato per il confronto. E' proprio il confronto tra stili genitoriali diversi la vera risorsa. Promuovere incontri sugli aspetti della genitorialità, coinvolgere le famiglie, valorizzare le competenze e i saperi di ciascuno, condividere obiettivi e modalità del servizio sono aspetti importanti nella relazione tra educatori del Tempo per le Famiglie e genitori.

AREA DI QUALITÀ	INDICATORE	STANDARD
Facilitare processi comunicativi tra bambini, tra adulti e tra bambini e adulti	Proposta di piccoli laboratori per i genitori. Pausa caffè. Allestimento di ambienti e di spazi agevolanti. Gioco libero e proposte di esperienze	Quotidianamente
	Proposte specifiche e incontri a tema.	Secondo i bisogni e a richiesta



Condivisione delle modalità educative e delle esperienze del bambino	Colloqui individuali Condivisione degli interventi durante i momenti di gioco	Su richiesta delle famiglie Quotidianamente
Proposta di eventi di incontro e socializzazione per adulti e bambini	Feste: Natale, Carnevale, Compleanni, ecc.. Gita di fine anno. Visite in biblioteca.	Previa disponibilità dei genitori

ELENCO SERVIZI EDUCATIVI COMUNALI 0-3 ANNI e ORARI DI FUNZIONAMENTO

I Nidi d'Infanzia Comunali accolgono bambini/e da 3 mesi a 36 mesi.

Il Nido Pollicino accoglie bambini/e da 16 mesi a 36 mesi.

Il Nido Isola di Elinor, Sezione Primavera, accoglie bambini/e da 24 mesi compiuti entro il 31 dicembre, a 36 mesi.

I posti disponibili sono, in base alla delibera annuale di organizzazione 508 c/a, e le domande sono mediamente 400, dato annuale variabile.

I Nidi funzionano dal lunedì al venerdì, dal mese di settembre al mese di giugno secondo il calendario annualmente stabilito e l'orario sotto descritto.

Nel mese di luglio è attivo il servizio estivo per un periodo ridotto di 3 settimane e con orario di chiusura alle ore 14.30.

NIDI	ORARIO ENTRATE	ORARIO USCITE
AGRODOLCE via Redi - Collemarino	7.30 - 8.00	14.30 - 16.30
AQUILONE Via Redipuglia, 35/A	7.30 - 8.00	14.30
ARCOBALENO Via Pesaro	7.30 - 8.00	14.30 - 16.00



BABYLANDIA Via Ferrovia - Pietralacroce	/ 8.00	14.30 - 16.30
CHICCO DI GRANO Via Torrioni	/ 8.00	14.30
LO SCARABOCCHIO Via Pesaro	7.30 - 8.00	14.30
ORSACCHIOTTO Via Torrioni	7.30 - 8.00	14.30 - 16.00 - 17.30
STELLA STELLINA Via Togliatti,60 - Montedago	7.30 - 8.00	14.30 - 16.00 - 17.30
PAPAVERI E PAPERE Via Ginelli – Breccie Bianche	7.30 - 8.00	14.30 - 16.00
PAPERINO Piazza Salvo D'Acquisto	7.30 - 8.00	14.30 - 16.00
POLLICINO (da 16 mesi) Via Fornaci Comunali	/ 8.00	14.30 - 16.00
PRIMO INCONTRO Via Redipuglia, 35/A	7.30 - 8.00	14.30 - 16.00
RAPERONZOLO Via Redipuglia, 35/A	/ 8.00	14.30
Sezione Primavera ISOLA DI ELINOR (da 24 mesi) Via C. Colombo, 106	/ 8.00	14.30

Iscrizioni al Nido e alla Sezione Primavera:

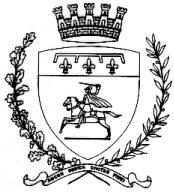
Le domande di iscrizione devono essere compilate su appositi moduli in distribuzione gratuita presso:

l'Ufficio Segreteria Servizi Educativi Prima infanzia, V.le della Vittoria n. 39 - tel. 071/2222118-2132

l'Ufficio Relazioni col Pubblico, Piazza XXIV Maggio n.1 – tel.071/2224343/ n. verde 800653413

oppure scaricabili dal sito del Comune di Ancona: www.comune.ancona.gov.it , e riconsegnate all'Ufficio Segreteria Servizi Educativi Prima Infanzia, oppure essere spedite per posta raccomandata A.R, in questo caso fa fede il timbro postale di partenza,

La domanda dovrà essere corredata dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) (non obbligatoriamente) e da un documento di identità valido.



Per le informazioni si può consultare il sito del Comune di Ancona:
www.comune.ancona.gov.it.

Le rette sono stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale, conformemente alle disposizioni stabilite in materia di servizi a domanda individuale. La Giunta Comunale stabilisce le modalità di applicazione dell'I.S.E.E. e la sua decorrenza per la determinazione della retta a carico delle famiglie.

La retta consiste in una quota fissa mensile, per occupazione del posto bambino, differenziata nel suo importo in relazione all'orario di frequenza giornaliero prescelto e all'IS.E.E. della famiglia.

La retta decorre dalla data di inizio di ogni anno educativo e dalla data di ammissione del bambino al nido.

Iscrizione al Tempo per le famiglie:

Le iscrizioni al Tempo per le Famiglie possono essere presentate durante tutto l'anno all'Ufficio Segreteria Servizi Prima Infanzia e non necessitano di ISEE essendoci una quota fissa. La graduatoria viene fatta in base alla data di presentazione della domanda.

Il servizio è aperto come da calendario scolastico dal mese di settembre a giugno dal lunedì al venerdì.

Le rette sono stabilite annualmente dall'Amministrazione Comunale, conformemente alle disposizioni stabilite in materia di servizi a domanda individuale.

La retta decorre dalla data di inizio di ogni anno educativo e dalla data di ammissione del bambino al servizio.

Le famiglie possono scegliere la frequenza all'interno dei seguenti orari di apertura:

Lunedì e mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.30;

lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.30;

martedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30.

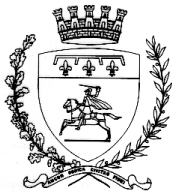
Per le informazioni si può consultare il sito del Comune di Ancona:
www.comune.ancona.gov.it.

INFORMAZIONI, SEGNALAZIONI, RECLAMI E RIMBORSI

Per informazioni, segnalazioni, reclami ci si può rivolgere all'Ufficio Nidi, Segreteria Servizi Educativi Prima Infanzia, tel. 071/222 2118-2132, Fax 071/222 2157. E-mail: asilinido@comune.ancona.it.

Eventuali ricorsi per le graduatorie degli Asili Nido sono normati dal Regolamento Asili Nido.

Il Dirigente della Direzione Servizio Politiche Sociali e Servizi Scolastici ed Educativi con proprio provvedimento individua forme e modalità di rimborso di quote di retta, nei casi in cui gli utenti dimostrino che il servizio reso è inferiore, per qualità, agli standard individuati.



I riferimenti normativi

- Costituzione italiana
- Legge n. 176 del 27 maggio 1991 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1991)
- Legge n. 30 del 9 febbraio 1999 (Ratifica ed esecuzione della Carta sociale europea)
- Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 (Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate)
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 (Principi sull'erogazione dei servizi pubblici)
- D. Lgs 286 del 30 luglio 1999 (Monitoraggio e valutazione amministrazioni pubbliche)
- Legge-quadro n. 328 del 08.11.2000 (Legge-quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)
- Legge regionale n. 9 del 13 maggio 2003 (Disciplina per la realizzazione e gestione dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali e alle famiglie e modifica della l. r. 12 aprile 1995 n. 46 concernente "Promozione delle politiche di intervento in favore dei giovani e degli adolescenti")
- Regolamento regionale n. 13 del 22 dicembre 2004 (Requisiti e modalità per l'autorizzazione e l'accreditamento dei servizi per l'infanzia, per l'adolescenza e per il sostegno alle funzioni genitoriali di cui alla L.R. 13 maggio 2003 n. 9)
- Legge 244 del 24 dicembre 2007 (finanziaria 2008) art. 2 comma 461
- D.Lgs n 33 del 14 marzo 2013 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni)
- Decreto Legge n. 1 del 24 gennaio 2012 art. 8
- Regolamento Nidi di Infanzia (Delibera Consiglio Comunale n. 23 del 16/03/2015)
- Regolamento Tempo per le Famiglie (Delibera Consiglio Comunale n. 51 del 10/06/2015)